



COMUNE DI BELLINO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 28

OGGETTO: PSR 2007-2013 DELLA REGIONE PIEMONTE – MISURA 322, AZIONE B – PROGETTO DI CENTRO CULTURALE IN B.TA CELLE. PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE N. 1. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaquattordici addì **nove** del mese di **aprile** con inizio seduta alle ore 16,35 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, risultano presenti - assenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto come dal seguente prospetto:

PRESENTI ASSENTI

1	MUNARI Mario	SINDACO	X	
2	CISCHINO Gianni	VICESINDACO	X	
3	GALLIAN Alfredo Marco	ASSESSORE		X
	TOTALE		2	1

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale FLESIA CAPORGNO Dr. Paolo che provvede alla redazione del presente verbale. Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 la Regione Piemonte aveva approvato, con DGR 32-10795 del 16.12.2009 le Norme di Attuazione della Mis. 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" Azione B consistente nella realizzazione di organici "programmi integrati di intervento" volti al recupero ed allo sviluppo di un numero limitato di borgate montane;
- Il Comune di Bellino ha proposto la propria candidatura con n. 2 borgate (B.ta Chiesa e B.ta Celle) rientrando con entrambe nel novero delle candidature ritenute ammissibili dal nucleo di valutazione della Regione Piemonte;
- Nell'ambito di ciascuna delle due borgate sono stati presentati i Programmi attuativi inerenti di volta in volta la progettazione di livello preliminare, quella di livello definitivo ed infine quella di livello esecutivo;
- Nel Programma attuativo relativo a B.ta Celle è inserito l'"Intervento di Centro Culturale in B.ta Celle";
- I progetti preliminare e definitivo del citato intervento sono stati licenziati con le DDGC rispettivamente n. 30 del 21.03.2011 e n. 108 del 28.11.2011, mentre con DGC n. 35 del 05.04.2012 è stato approvato il progetto esecutivo nell'importo complessivo di € 294.662,50 di cui € 174.278,85 per lavori, € 6.971,15 per oneri per la sicurezza ed € 113.412,50 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- A seguito di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, indetta con atto di determinazione n. 73 del 25.06.2012 i lavori in questione vennero aggiudicati all'Associazione Temporanea di Impresa tra la Ditta ARTUSIO Costruzioni srl con sede a Cuneo e la Ditta G.T. TECNOIMPIANTI snc di Timpanaro Pietro e C. con sede a Druento nell'importo complessivo di € 142.363,16 al netto del ribasso di gara del 22,313%, giusto atto di determinazione n. 101 del 22.08.2012 e successivo contratto rep. n. 21 del 15.10.2012;
- Con DGC n. 27 del 22.04.2013 si è proceduto, a completamento dell'iter di affidamento, alla approvazione del nuovo quadro economico di spesa dell'intervento finalizzato alla presentazione dell'istanza di anticipazione del contributo spettante all'Organismo Pagatore (ARPEA);
- Successivamente alla consegna dei lavori verificatasi, in via d'urgenza ai sensi dell'art. 5 co. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto e dell'art. 9 co. 12 del D.Lgs. 163/2006, in data 30.08.2012, è stata riscontrata dalla Direzione dei lavori la necessità di apportare alcune varianti al progetto rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 132 co. 1 lett. b) c) d) del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163;
- In particolare è stato riscontrato quanto segue:
Art. 132 co. 1 lett. b):
Dopo l'inizio dei lavori, nella Borgata di Celle sono state eseguite opere di urbanizzazione primaria (interramento linee aeree, spostamento rete acquedotto pubblico, ecc) che interferiscono con le aree interessate dalla realizzazione del Centro Culturale e con le opere ad esse correlate. Pertanto per la realizzazione delle intercapedini e per il collegamento dell'edificio oggetto d'intervento alle opere di urbanizzazione ed alle linee interrato si deve prevenire dei lavori eseguiti a mano ed un aumento dello sviluppo degli allacci.
Infatti dopo l'inizio dei lavori l'Enel ha previsto lo spostamento della dorsale principale della linea Enel che serve la zona in cui si trova l'edificio del Centro Culturale, e quindi si deve prevedere un notevole prolungamento dell'allacciamento interrato che si svilupperà verso nord con disfacimento. Anche la Telecom inoltre ha modificato il tracciato della linea principale e pertanto per garantire l'utenza risulta necessario predisporre l'allacciamento interrato che si svilupperà verso sud fino alla strada carrabile, con ulteriore disfacimento della tratta di pavimentazione interessata dagli scavi.
Dopo l'inizio dei lavori nella borgata è stato previsto la realizzazione di un impianto di distribuzione gpl a servizio dell'abitato di iniziativa consorziale a cui verrà collegato anche l'impianto di riscaldamento dell'edificio ex scuola e pertanto risulta necessario prevedere l'allacciamento alla rete principale, il cui ultimo punto utenza si trova ad una distanza di circa 30 mt dall'edificio dell'ex scuola. Gli aumenti delle zone di scavo per la realizzazione dei vari allacci determina un aumento consistente della pavimentazione in pietra da ripristinare.
Sul lato opposto si deve inoltre prevedere un aumento della tubazione di allacciamento alla fognatura pubblica, in quanto la tubazione alla quale si pensava di collegarsi risulta nella parte finale in cattive condizioni ed addirittura rotta.
Art. 132 co. 1 lett. c):

Durante le prime operazioni di scavo per la realizzazione dell'intercapedine esterna del fabbricato si è riscontrata la presenza di elementi nel sottosuolo (allacciamenti) non segnalati o segnalati in modo non corretto durante la stesura del progetto esecutivo e si è riscontrata l'assenza di fondazione delle murature e di parti di murature interrato molto deteriorate.

Per quanto riguarda l'assenza di fondazioni e la constatazione di parti ammalorate delle murature devono essere previste la realizzazione di sottomurazioni ed interventi di cuci-scuci ove necessario.

Dopo le prime operazioni di rimozioni di porzioni di intonaco deteriorati si è constatato che al di sotto dello strato superficiale apparentemente a base di calce, gli strati di supporto presentano una composizione con materiali a base di cemento e gesso che non permettono una corretta traspirazione dei muri stessi e che potrebbero provocare dei problemi di traspirazione alle pareti nel caso di riscaldamento costante dei locali.

La situazione dell'intonaco determina la necessità di una sua completa spicconatura e rifacimento con materiale a base di calce ove necessario.

Durante le operazioni di rimozione della perlinatura del soffitto del locale ex aula al piano terreno si è rinvenuto un ulteriore controsoffitto storico realizzato in tavole in legno di larice saldamento inchiodato con chiodi in ferro battuto alle sovrastanti travi.

Considerata la natura storica del tavolato e la possibilità di danneggiare ulteriormente le travi del solaio nel caso di rimozione del tavolato stesso, a causa dei chiodi che attraversano le travi, si prevede di non rimuovere la struttura ed anzi di restaurarlo.

Art. 132 co. 1 lett. d):

Si ricollega ai casi previsti dall'art. 1664 quali "cause geologiche, idriche e similari" non previste e prevedibili nella fase di progettazione, il rinvenimento nel suolo all'interno del fabbricato ed al di sotto delle aree interessate dal progetto di numerosi trovanti che ne occupano una buona parte.

La presenza di tali trovanti determina la necessità di prevedere numerosi scavi a mano a discapito di scavi con mezzi meccanici al fine di non danneggiare le preesistenze.

- A tal fine è stata predisposta dal Direttore dei lavori, previa accettazione della Ditta Artusio Costruzioni srl e autorizzazione del RUP, una perizia di variante n. 1, il cui importo di variante supera il quinto contrattuale, nella quale sono state previste, nel dettaglio, le nuove opere resesi necessarie alla luce di quanto sopra esposto e precisamente:
 - integrazione di alcuni setti intermedi in c.a. delle intercapedini al fine di consolidare la muratura dell'edificio e sostituzione della solette di chiusura in c.a. pieno delle intercapedini con solette realizzate con travetti prefabbricati in c.a., tavelle in laterizio e sovrastante cappa collaborante;
 - realizzazione di sottomurazioni ed interventi cuci-scuci di alcune murature perimetrali;
 - rimozione di una porzione di pavimento in legno della sala multimediale al fine di far passare gli impianti nell'intercapedine;
 - fornitura e posa in opera di zoccolino in gres porcellanato dei locali dove è previsto il pavimento in ceramica;
 - rifacimento allaccio enel con suo prolungamento;
 - realizzazione degli allacci alla fognatura pubblica ed all'acquedotto pubblico spostati;
 - realizzazione di allacciamento alla rete di distribuzione glp della borgata;
 - rifacimento intonaco interno;
 - aumento dello sviluppo degli scavi e delle sezioni di scavo stesse;
 - aumento degli scavi da eseguirsi a mano in sostituzione di scavi con mezzi meccanici a causa delle presenza di trovanti e di sottoservizi spostati;
 - rinfiacco di tutte le tubazioni e delle opere interrate con sabbia granitica al fine di ridurre i problemi di schiacciamento;
 - realizzazione della pavimentazione in elementi in pietra nelle parti adiacenti il fabbrico ex scuola e nelle parti interessate dagli scavi per gli allacci e per le intercapedini.
- Al fine di realizzare i lavori aggiuntivi resisi indispensabili a fronte delle motivazioni in precedenza addotte si rende necessario l'impiego delle economie derivanti dal ribasso d'asta ed ammontanti ad € 38.886,84 (ribasso d'asta lavori, allestimenti ed IVA 10%), e da fondi propri dell'Ente;
- Successivamente nell'esecuzione dei lavori edili che hanno comportato una modifica delle opere interne riducendo l'altezza disponibile per l'installazione della LIM, è stata riscontata dalla Direzione dei lavori la necessità di apportare alcune varianti al progetto di allestimento – Attrezzature informatiche rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 132 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163;
- In particolare è stato riscontrato quanto segue:

Dopo l'inizio dei lavori relativi alle opere edili durante le operazioni di rimozione della perlinatura del soffitto del locale ex aula al piano terreno si è rinvenuto un ulteriore controsoffitto storico realizzato in tavole in legno di larice saldamento inchiodato con chiodi in ferro battuto alle sovrastanti travi.

Considerata la natura storica del tavolato e la possibilità di danneggiare ulteriormente le travi del solaio nel caso di rimozione del tavolato stesso, a causa dei chiodi che attraversano le travi, si è previsto di non rimuovere la struttura e di restaurarla.

Questo ha comportato una riduzione dell'altezza disponibile per il posizionamento della LIM e del relativo proiettore e ciò comporterebbe che l'operatore lavori sulla LIM inclinato.

Ciò ha fatto optare per una soluzione che sostituisce la lavagna interattiva con un monitor di touch screen di dimensioni 42"

Nel dettaglio le opere descritte negli elaborati di perizia possono descriversi come segue:

- sostituzione della LIM e del relativo proiettore con MONITOR (con relativa staffa di supporto) touch- screen da 42" di schermo, compatibile con i nuovi sistemi operativi
- Dato atto che, la variante relativa alla variazione delle attrezzature informatiche non comporta variazioni di spesa dell'importo contrattuale;
- Vista la perizia di variante così come depositata agli atti di questo Comune in data 09.04.2014 ns. prot. n. 742 dalla quale emerge una variazione di spesa di € 32.770,19 rispetto a quella prevista in contratto, superiore al quinto dell'importo contrattuale;
- Dato atto che con nota n. 515 del 12.03.2014 è stato comunicato all'impresa Artusio Costruzioni srl il superamento del quinto dell'importo contrattuale e che l'impresa con nota assunta al protocollo dell'ente in data 13.03.2014 al n. 535, ha comunicato di accettare la prosecuzione dei lavori della Variante n. 1 alle stesse condizioni del contratto originario;
- Preso atto che, per l'esecuzione delle nuove lavorazioni è stato necessario introdurre nuovi prezzi e che a tal fine è stato sottoscritto, in data 31.03.2014, dal direttore dei lavori e dal legale rappresentante dell'Associazione Temporanea di Impresa, il verbale di concordamento nuovi prezzi, depositato agli atti;
- Visto, inoltre, il disposto di cui al punto 11.1 dell'Invito per la presentazione dei "Programmi attuativi (progettazione di livello definitivo)" – Istruzioni tecniche e procedurali approvato dalla Regione Piemonte con DD n. 2499/2011 che sotto la voce "varianti" disciplina l'iter della richiesta di variante all'Ente Regionale al fine di ottenerne la necessaria autorizzazione;
- Preso atto, in proposito, che la variante non potrà determinare ulteriori oneri aggiuntivi a carico del PSR nel senso che, l'eventuale aumento dell'investimento dovrà essere contenuto al massimo nell'importo stabilito all'atto dell'approvazione della domanda di contributo e non dovrà pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del progetto o compromettere la razionalità e validità tecnico-economica dell'investimento ammesso;
- Preso atto dei ripetuti contatti intervenuti tra la Direzione lavori e l'Ente Regionale e ritenuto di procedere all'approvazione della perizia di variante in oggetto salvo subordinare l'intera documentazione alla superiore approvazione della Regione;
- Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal responsabile dell'ufficio tecnico comunale e sotto quello della regolarità contabile dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b) del DL 10.10.2012 n. 174 convertito nella L. 07.12.2012 n. 213;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

- Di approvare, alla luce di quanto esposto in premessa e della documentazione agli atti, la Perizia suppletiva e di Variante n. 1 relativa al "Progetto di Centro Culturale in Borgata Celle" così come predisposta dal progettista nonché direttore dei lavori Arch. Roberta Allasia, in veste di capogruppo, dell'Associazione Temporanea di Professionisti formata da:
 - Arch. Roberta Allasia – Via Roma n. 48 - Fossano;
 - Dott. Agr. Caterina Allasia – P.zza Rafaela n. 1 – Fossano;
 - Arch. Roberto Olivero – via Don Bodino n. 6 – Cervasca
 - Geom. Fabrizio Prato – Corso Marconi n. 2/a – Villanova Mondovi;
 - Ing. Carlo Ramello – Via Siccardi n. 1 – San Damiano d'Asti;
 - Ing. Gabriele Angaramo – Fraz. San Sebastiano 88/b;
 - P.i. Luca Perrone – via Roma n. 54 – Savigliano;

P.i. Claudio Tarocco – Via Roma n. 54 - Savigliano
a suo tempo incaricata con determinazione n. 40 del 27.03.2012;

- Di dare atto che, la citata variante si è resa indispensabile, per i motivi dettagliatamente riportati in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati;
- Di dare atto, che l'esecuzione delle nuove lavorazioni determina una variazione di spesa rispetto a quella prevista in contratto pari ad € 32.770,19, superiore al quinto dell'importo contrattuale, e comporta l'introduzione di Nuovi Prezzi come risulta dal verbale concordamento nuovi prezzi in data 31.03.2014;
- Di approvare contestualmente i sottoelencati elaborati progettuali:
 - 1) Relazione tecnica di variante n. 1;
 - 2) Computo metrico estimativo di variante n. 1;
 - 3) Computo metrico estimativo di raffronto;
 - 4) Quadro economico comparativo di raffronto;
 - 5) Schema dell'atto di sottomissione;
 - 6) Verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto tra le parti;
 - 7) Elaborati grafici:
 - Tav. PV1 Progetto: planimetria, piante, abaco serramento
 - Tav. PV2 Progetto: sezioni
 - Tav. PV3 Progetto: prospetti
 - Tav. CV1 Comparativa: piante
 - Tav. SV1 Opere strutturali
 - Tav. EV1 Impianto elettrico: quadri elettrici
 - Tav. EV2 Impianto elettrico: piante
 - Tav. TV1 Impianto termico: piano seminterrato
 - Tav. TV2 Impianto termico: piano terra
 - Tav. TV3 Impianto termico: piano primo
 - Tav. TV5 Impianto ventilazione piano primo
 - Tav. TV7 Rete adduzione gas a CT
- 8) Allestimento – Attrezzature Informatiche:
 - Relazione tecnica di variante – Allestimento – Attrezz. Inform.;
 - Computo metrico estimativo di variante – Allestimento - Attrezz. Inform.;
 - Computo metrico estimativo di raffronto – Allestimento – Attrezz. Inform.;
 - Analisi prezzi – Preventivi – Allestimento – Attrezz. Inform.;
 - Schema Atto di sottomissione – Allestimento – Attrezz. Inform.;
 - Verbale di concordamento nuovi prezzi – Allestimento – Attrezz. Inform.;
 - Elaborati grafici: Tav. AV1 - Allestimento
- Di dare atto che, l'ammontare netto della variante è di € 32.770,19 come risulta dal quadro economico comparativo di raffronto, allegato alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale e che lo stesso trova copertura nell'utilizzo del ribasso d'asta;
- Di dare atto, pertanto, che l'importo in questione è riferito all'intervento 2.09.01.01 Tit. 2 Funz. 9 serv. 1 Cap. 611 "Recupero B.te alpine – Celle" del Bilancio 2014 in conto residui 2012;
- Di inoltrare copia del presente provvedimento unitamente alla documentazione di perizia alla Regione Piemonte al fine di acquisirne la superiore approvazione alla quale è subordinata la realizzazione degli interventi in variante;
- Di dare atto, in proposito, che l'aumento dell'investimento è contenuto nell'importo stabilito all'atto dell'approvazione della domanda di contributo e che la variante in oggetto non pregiudica il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del progetto né compromette la razionalità e validità tecnico economica dell'investimento ammesso;
- Di dare atto che si procederà alla stipula del relativo atto di sottomissione nella forma dell'atto pubblico amministrativo in analogia al contratto principale ad intervenuta approvazione regionale;
- Di trasmettere, pertanto, copia del presente provvedimento al responsabile del servizio tecnico ed all'ufficio di segreteria per opportuna conoscenza e per i provvedimenti di rispettiva competenza.

DOPODICHE' i medesimi componenti la Giunta Comunale, con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MUNARI Mario

Il Segretario Comunale
F.to FLESIA CAPORGNO Dr. Paolo

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del comune per quindici giorni consecutivi e cioè dal 26 APR, 2014 al 11 MAG, 2014
Opposizioni.....N.N.

reg.n. Il messo comunale

11 MAG, 2014
Il Segretario Comunale

Data 26 APR, 2014 *UB.*



ESTREMI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il 06 MAG, 2014 ai sensi del D.Lgs 267/2000.

Data 06 MAG, 2014



Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

il 26 APR, 2014



Il Segretario Comunale